

Prato

Reale Foundation offre 70 mila euro per i trofei di Chechi e salva la palestra



«Un affetto commovente». Jury Chechi commenta così l'offerta di 70 mila euro avanzata dalla Reale Foundation per acquistare i duecento trofei personali che l'olimpionico pratese aveva annunciato di voler mettere all'asta per finanziare i lavori di restauro della storica palestra cittadina in cui si allenava, l'Etruria. La Reale Foundation ha anticipato tutti annullando così l'asta: i trofei resteranno a Prato, nella palestra rinnovata

con i 70 mila euro offerti dalla fondazione. «I miei trofei saranno esposti nella sede dell'Etruria dove potrò andare a vederli tutte le volte che ne avrò nostalgia — ha detto Chechi stamane nella sede del museo Pecci di Prato — Questa è una bella storia». I lavori alla palestra inizieranno a breve e riguardano l'impianto elettrico e quello di riscaldamento. «Veniamo da momenti tragici, nell'ultima riunione — ha raccontato

Grazia Ciarlitto, presidente della Società ginnastica Etruria — ho addirittura annunciato che saremmo stati costretti a chiudere se non avessimo trovato i soldi per riparare gli impianti, i ragazzi si sono dovuti allenare al buio e al freddo. Per provare a risolvere la cosa ho bussato a tante porte, ma l'unica che si è aperta è stata quella di Jury Chechi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

